



**PRIAMO**  
**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE**  
**PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI**  
**SETTORI AFFINI**

RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO  
2013

**Denominazione Sociale:**

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A  
CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI ADDETTI AI  
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I  
LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI - PRIAMO**

**Sede legale**

Via Marcantonio Colonna, 7 – Roma

Organi del Fondo:

**CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE**

**Presidente:**

Osvaldo Marinig

**Vice Presidente:**

Gabriella Gherardi

**Consiglieri:**

Mario Rocco Carlomagno

Gualberto Crescimanno

Stefano D'Acapito

Marco Ficara

Amedeo Levorato

Laura Moschetti

Nicola Settimo

Antonio Piras

Roberto Napoleoni

**COLLEGIO SINDACALE**

**Presidente:**

Vito Latela

**Sindaci effettivi:**

Federico de Stasio

Mario Li Trenta

Vittorio Parisi

# **Relazione sulla Gestione**

## **Esercizio 2013**

- 1- La base associativa**
- 2- Organizzazione del Fondo**
- 3- Lo scenario macroeconomico 2013, mercati finanziari, andamento e previsioni**
- 4- Flussi contributivi**
- 5- Gestione delle risorse previdenziali**
- 6- Andamento dei comparti**
- 7- Conflitti di interesse**
- 8- Gestione amministrativa**
- 9- Prestazioni**
- 10- Erogazione delle rendite**
- 11- Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio 2013**
- 12- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**
- 13- Evoluzione prevedibile della gestione**
- 14- Conclusioni**

Signore e Signori,  
componenti l'Assemblea dei Delegati del Fondo pensione Priamo, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione vi dò il benvenuto e mi appresto ad illustrare la relazione sulla gestione, non solo dal punto di vista economico, contabile e finanziario ma indicando, anche, i fatti più salienti che si sono verificati nel 2013.

## 1- La base associativa

Iniziamo con uno sguardo sulla base associativa che nel 2013 è diminuita, rispetto al 2012, di 830 unità. Il numero complessivo degli iscritti, al 31.12.2013 risultava di 57.920. Le somme delle posizioni aperte in tutti i comparti è pari a 66.208 che differisce dal totale iscritti attivi al Fondo 57.920 in quanto è consentito, agli aderenti, di destinare la propria contribuzione su uno o più comparti. Nel corso del 2013 Priamo ha registrato 1.034 nuove iscrizioni, a fronte di 1.801 riscatti totali (nel 2012 sono stati 2.956) e di 200 trasferimenti verso altre forme previdenziali.

Il Fondo ha dovuto registrare un calo di iscritti dovuto prevalentemente alla mancanza di un adeguato turn over nel comparto determinato dal persistere della crisi del settore; in misura minore per trasferimenti ad altri fondi.

Al 31 dicembre 2013 gli iscritti a Priamo risultavano così suddivisi per fasce d'età, sesso, comparto d'investimento e montante economico complessivo:

CLASSE ETÀ'	Femmine	Maschi	TOTALE	BILANCIATO PRUDENZA	BILANCIATO SVILUPPO	GARANTITO PROTEZIONE	CONTROVALORE ECONOMICO TOT.
inferiore a 20	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
tra 20 e 25	15	111	126	74.976,52	78.902,38	254.882,00	408.760,90
tra 25 e 30	188	1.308	1.496	1.270.114,70	5.404.293,82	7.966.382,92	14.640.791,44
tra 30 e 35	610	4.065	4.675	1.926.858,53	40.702.900,84	26.062.992,73	68.692.752,10
tra 35 e 40	1.009	6.942	7.951	2.851.140,74	105.219.607,37	38.175.308,62	146.246.056,73
tra 40 e 45	1.055	8.517	9.572	2.197.515,47	133.001.827,29	37.412.501,40	172.611.844,16
tra 45 e 50	869	9.371	10.240	2.228.232,05	139.533.891,52	33.006.844,17	174.768.967,74
tra 50 e 55	624	10.870	11.494	2.018.399,00	168.791.883,95	34.444.789,53	205.255.072,48
tra 55 e 60	408	9.464	9.872	1.691.488,84	145.922.512,32	36.216.859,21	183.830.860,37
tra 60 e 65	126	2.227	2.353	341.578,52	33.637.477,24	9.873.847,71	43.852.903,47
Super. a 65	4	137	141	0,00	1.243.239,50	667.476,03	1.910.715,53
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.908</b>	<b>53.012</b>	<b>57.920</b>	<b>14.600.304,37</b>	<b>773.536.536,23</b>	<b>224.081.884,32</b>	<b>1.012.218.724,92</b>

Gli aderenti a Priamo risultano essere così suddivisi per sesso e aree geografiche:

Area geografica	maschi	femmine	totale
Nord orientale	6.676	857	7.533
Nord occidentale	14.190	1.245	15.435
Centrale	14.262	1.588	15.850
Meridionale	12.645	916	13.561
Insulare	5.239	302	5.541
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>53.012</b>	<b>4.908</b>	<b>57.920</b>

La base associativa ha fatto registrare una flessione di 830 aderenti rispetto al 2012 il cui trend, dal 2003 in poi, è risultato il seguente:

ANNO	ISCRITTI
2003	28.445
2004	30.885
2005	36.018
2006	42.547
2007	60.287
2008	61.375
2009	61.429
2010	61.308
2011	60.455
2012	58.750
2013	57.920

Anche l'andamento delle nuove iscrizioni risulta in calo come risulta dalle tabelle sotto riportate.

DOMANDE DI ADESIONE 2013												
I TRIM.			II TRIM.			III TRIM.			IV TRIM.			TOT
GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	1.034
92	131	132	92	87	123	94	24	51	64	97	47	
355			302			169			208			

La ripartizione territoriale delle iscrizioni è così composta:

	I TRIM.			II TRIM.			III TRIM.			IV TRIM.			TOT
	GEN	FEB	MARZ	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	AREA
NORD	32	68	71	51	51	69	39	10	30	33	54	20	528
CENTRO	16	19	32	18	21	19	22	9	4	7	9	8	184
SUD	44	44	29	23	15	35	33	5	17	24	34	19	322
TOT	355			302			169			208			
	1.034												

L'andamento storico delle iscrizioni dal 2005 è il seguente:

CONFRONTO ADESIONI DAL 2005 AL 2013									
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
gennaio	245	645	13	284	79	92	81	95	92
febbraio	331	848	296	138	158	131	132	125	131
marzo	396	705	628	225	139	150	127	134	132
aprile	254	654	1.308	209	59	143	126	123	92
maggio	621	852	2.186	129	66	60	95	103	87
giugno	790	504	4.367	102	106	225	81	68	123
luglio	565	484	5.234	122	92	117	64	68	94
agosto	386	214	794	253	55	127	41	74	24
settembre	429	444	291	111	54	74	44	45	51
ottobre	659	671	343	110	64	120	72	62	64
novembre	754	1.233	389	108	119	113	186	101	97
dicembre	654	2.248	274	21	94	115	100	80	47
TOT.	6.084	9.502	16.123	1.812	1.085	1.464	1.149	1.078	1.034
<b>TOTALE</b>	<b>39.331</b>								

Le aziende associate, al 31.12.2013, risultavano essere 574 contro le 582 della fine del 2012.

## 2- Organizzazione del Fondo

L'organizzazione interna del Fondo, posta in essere in ottemperanza alle deliberazioni della Covip, al 31.12.2013 risultava così articolata:

Direttore generale responsabile: Alessandra Galieni;

Responsabile del controllo interno: Kieger AG;

Advisor Finanziario: Prometeia Advisor Sim;

Coordinamento funzione finanza: Gabriele Calabrese;

Società di gestione service amministrativo: Previnet;

Società di revisione contabile e certificazione di bilancio del Fondo: Deloitte.

### 3- Lo scenario macroeconomico 2013, mercati finanziari, andamento e previsioni

Il 2013 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità della crescita dell'attività economica e del commercio internazionali. Dal secondo trimestre dell'anno si è osservata una fase di graduale ripresa che ha consentito al ciclo economico mondiale di superare il punto di minimo; la fase di graduale ripresa economica è proseguita anche negli ultimi mesi dello scorso anno, nonostante un modesto rallentamento dei ritmi di crescita. In particolare, sono state le economie avanzate a presentare segni di rafforzamento, anche a riflesso degli impulsi forniti dall'intonazione espansiva delle politiche monetarie. Il Pil mondiale nel 2013 è cresciuto del 2.9% per cento rispetto all'anno precedente, a un tasso non dissimile da quello del 2012 (3%).

Sul fronte dei prezzi delle materie prime si è registrato un generalizzato calo. La moderazione dei corsi delle materie prime hanno contribuito a ridurre le spinte inflazionistiche nelle maggiori economie avanzate, mentre in Giappone è proseguita la tendenza all'accelerazione, sospinta dagli effetti del deprezzamento dello yen, indotti dalla consistente azione espansiva della Banca Centrale. Inflazione elevata e pressioni al rialzo hanno invece caratterizzato alcune delle principali economie emergenti.

Analizzando nel dettaglio le principali aree geografiche, gli Stati Uniti si sono confermati il motore della crescita delle economie avanzate, sia pur con un rallentamento rispetto all'anno prima. Il Pil è cresciuto dell'1,9% nella media del 2013 anche se con andamenti non uniformi nel corso dell'anno; in particolare, nell'ultimo l'attività economica è risultata in rallentamento a causa del minor ritmo di ricostituzione delle scorte, dopo il forte accumulo intervenuto nei mesi estivi, e per effetto della sospensione delle attività federali nella prima parte di ottobre, in un contesto in cui la domanda proveniente dal settore privato ha mantenuto un passo regolare.

Nell'Uem la seconda metà dell'anno ha segnato la fine della fase recessiva: il Pil nel quarto trimestre del 2013 è cresciuto dello 0.3% rispetto al periodo precedente, grazie all'attenuarsi delle restrizioni fiscali, a una politica monetaria accomodante e alla bassa inflazione in un contesto di minori incertezze sulle prospettive dell'euro. In media d'anno la dinamica del Pil si è mantenuta ancora in contrazione (-0.4%), ma in misura inferiore rispetto all'anno precedente (-0.6%). La ripresa economica appare, tuttavia, moderata ed eterogenea: rimane debole l'andamento delle esportazioni che stentano a tenere il passo della domanda estera potenziale; appare invece un po' meno debole la domanda interna.

Anche in Italia si è manifestata la fine della fase recessiva sia pur con un trimestre di ritardo rispetto alla media dell'area; il Pil è tornato in crescita, nel quarto trimestre (+0.1 % rispetto ai tre mesi precedenti), ma gli effetti sulla media dell'anno restano comunque rilevanti: la contrazione del 2013 risulta infatti pari all'1,9%, in miglioramento comunque rispetto al -2.6 % del 2012.

In Giappone il Pil nei tre mesi finali dello scorso anno è cresciuto dello 0.3 % su base trimestrale, interrompendo la fase di rallentamento che ha caratterizzato i due trimestri precedenti. L'attività economica a fine anno ha beneficiato almeno in parte degli effetti dell'aumento dell'imposta sui consumi che avrà luogo in aprile, attraverso un anticipo della spesa, e del recupero delle esportazioni connesso al miglioramento del ciclo internazionale. In media d'anno il Pil reale nel 2013 è cresciuto dell'1.6 %, in accelerazione rispetto all'1.4% del 2012.

Nelle maggiori economie avanzate l'inflazione rimane su livelli contenuti, anche nelle componenti di fondo, con oscillazioni dovute in larga misura a effetti base connessi in particolare con l'andamento dei prezzi dei prodotti energetici. In un contesto che vede in generale permanere

marginari di risorse inutilizzate e moderazione dei corsi delle materie prime sembra probabile che le pressioni inflazionistiche rimangano limitate nel breve periodo, come suggerito dai risultati delle inchieste congiunturali.

### **3.1- I MERCATI FINANZIARI**

#### *Andamento*

La situazione dei mercati finanziari ha visto andamenti generalmente positivi nel corso del 2013, anche se la dinamica non è stata lineare. I driver principali che hanno guidato le performance dei mercati finanziari sono stati le attese sulla dinamica economica, la gestione delle politiche monetarie e, nell'area Uem le minori tensioni inerenti la gestione dei debiti sovrano, indotta in buona parte dai progressi istituzionali inerenti il progetto di unione bancaria.

Le attese di miglioramento del quadro macroeconomico nelle economie avanzate hanno sostenuto i mercati azionari dei paesi più industrializzati che hanno realizzato performance a due cifre; hanno sofferto invece i mercati dei paesi emergenti condizionati dalla minore crescita economica e dall'evoluzione della politica monetaria statunitense.

L'annuncio del possibile tapering alle soglie dei mesi estivi, ha provocato un generalizzato ribasso dei corsi dei mercati finanziari (sia azionari che obbligazionari) con effetti più rilevanti, appunto, sui mercati dei paesi emergenti nei quali maggiori erano stati gli afflussi nel periodo più espansivo. La dinamica di questi mercati ha visto il consolidamento del trend negativo anche nell'ultima parte dell'anno in seguito ai maggiori timori sulla tenuta della crescita di questi paesi e sulla relativa capacità di contrastare i propri squilibri strutturali.

Tornando ai mercati dei paesi più avanzati le aspettative negative sugli impatti del tapering si sono via via attenuate, non solo per una apparente marcia indietro effettuata nei mesi autunnali dalla Fed, ma poi smentita nei fatti a inizio 2014, data di avvio formale del tapering, ma quanto perché comunque il mercato ha ritenuto coerente tale manovra con la dinamica economica corrente e attesa.

Sui mercati finanziari statunitensi, il mercato azionario ha consolidato il trend positivo degli anni precedenti realizzando una crescita delle quotazioni che ha sfiorato il 30%. Sui mercati obbligazionari governativi, dopo gli eccessi di domanda degli anni passati – alimentati dal flight to quality – nel 2013 si è manifestata una inversione di tendenza che ha generato un progressivo rialzo dei rendimenti dei titoli decennali attorno al 3% a fine anno (erano all'1,75% a fine 2012) prima di registrare un parziale rientro a inizio 2014.

Sui mercati europei la cui dinamica dei mercati azionari era risultata senz'altro più contrastata negli anni passati, nel 2013 la dinamica è stata generalmente positiva recuperando una parte delle perdite realizzate da inizio della crisi. A livello aggregato la performance dell'indice generale è stata di circa il 20%; a livello di singoli paesi nei paesi core si è consolidato un trend positivo che ha portato l'indice tedesco ai massimi storici (al pari di quello statunitense), ma il trend è risultato in miglioramento anche nei paesi periferici che hanno quindi invertito la tendenza negativa degli anni precedenti. Sul mercato italiano l'indice generale ha realizzato una crescita di oltre il 16% , realizzata in particolar modo nella seconda parte dell'anno nel momento in cui i timori di crisi finanziaria sistemica si sono definitivamente allontanati, consentendo quindi una maggiore



domanda proprio nei paesi ritenuti più attraenti in funzione delle maggiori perdite degli anni passati.

Sui mercati obbligazionari governativi invece la situazione è risultata più variegata; i paesi core hanno seguito da vicino la dinamica dei tassi statunitensi, sia pur con minore intensità; il rendimento dei titoli decennali tedeschi si è portato vicino al 2% (era poco sopra l'1% a fine 2012); nei paesi periferici invece è proseguita la fase di riduzione dei rendimenti comportando contestualmente anche un calo più o meno sensibile degli spread; il differenziale BTP – Bund si è portato sotto quota 200 pb a conferma della maggiore fiducia dei mercati sulla gestione dei debiti sovrani e, di riflesso, sulle possibilità di stabilizzazione del sistema bancario europeo.

#### *Previsioni*

In chiave prospettica, le novità emerse negli ultimi mesi sembrano aver ridotto alcune delle incertezze che avrebbero potuto pesare sulla prosecuzione della ripresa. A fine ottobre sono state superate le difficoltà nella trattativa in tema di bilancio e debito pubblico negli Usa; la Federal Reserve ha, in parte, diradato le incertezze connesse alla riduzione del Quantitative Easing annunciando l'inizio della fase di riduzione dell'acquisto di titoli pubblici ("tapering"). Si sono confermati i segnali di ripresa in Europa e sta procedendo il processo di Unione bancaria nell'Eurozona. Nei mercati emergenti si sono in parte ridotte le tensioni che avevano caratterizzato i mesi estivi, anche se permangono segnali di un andamento ancora incerto che portano a confermare le attese per una moderazione del tasso di crescita dell'attività anche in prospettiva. Tuttavia l'incerta evoluzione politica internazionale caratterizzata dalla crisi in Ucraina dagli esiti delle votazioni per il rinnovo del Parlamento europeo, potrebbero innescare turbolenze nei mercati tali da indurre previsioni meno ottimistiche.

Ciò non di meno nel 2014 il Pil mondiale dovrebbe crescere a un tasso medio annuo superiore al 3 % grazie al maggiore slancio delle economie avanzate (al 2.1 % dall'1.2 % atteso per il 2013) e portarsi intorno al 4% nel biennio successivo. Anche i mercati emergenti vedranno accelerare il ritmo di crescita (al 5 % nel 2014 dal 4.6 %), che tuttavia anche negli anni successivi non ripercorrerà l'intensità degli anni pre-crisi.

#### **4- Flussi contributivi**

Come per gli esercizi precedenti, anche il 2013 ha visto un incremento nella fase di raccolta dei flussi contributivi: i contributi versati risultano in aumento del 9,63% rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala la persistente difficoltà nella raccolta dei contributi degli associati in quanto molte aziende si trovano in situazioni di carenza di liquidità, a causa della crisi del settore.

Per la gestione di tali inadempienze il Fondo si è attivato effettuando richiami mensili alla aziende al fine di recuperare gli importi dovuti. Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'ampiezza del fenomeno, ha provveduto a modificare il regolamento per la gestione delle irregolarità contributive che consentirà un più attento monitoraggio del fenomeno con l'intensificazione delle richieste di pagamento dei contributi non versati e delle maggiori spese sostenute dalla struttura. Il Fondo ha, anche, gestito le procedure per il recupero dei crediti nei confronti di aziende sottoposte a procedure concorsuali o a fallimento, fornendo la massima collaborazione.

Il patrimonio lordo del Fondo, al 31.12.2013 risultava così suddiviso:

<b>Patrimonio al 31/12/13</b>	<b>Garantito</b>	<b>Bil. Prudenza</b>	<b>Bil. Sviluppo</b>
€ 1.012.290.182	€ 224.126.513	€ 14.600.515	€ 773.563.154
100,00%	22,14%	1,44%	76,41%

## **5- Gestione delle risorse previdenziali**

Anche nel 2013, Priamo è riuscito ad ottenere delle performance positive in tutti e tre i comparti: il Garantito Protezione ha fatto registrare un rendimento netto del 1.68%, il bilanciato Prudenza del 3.44% , il bilanciato sviluppo ha reso il 6.90 %. L'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo è aumentato passando da 890.864.111 milioni di euro a € 1.012.290.182 milioni di euro.

Dall'inizio delle rispettive gestioni i tre comparti hanno conseguito i seguenti incrementi netti: Garantito Protezione 23.70 %; bilanciato Prudenza 19.75%, bilanciato Sviluppo 40.48%.

A questi risultati positivi vanno aggiunti altri vantaggi. Per gli associati al rendimento conseguito dal fondo pensione occorre sommare il contributo del datore di lavoro, che rappresenta un rilevante incremento del flusso contributivo oltre ai vantaggi fiscali previsti dalla vigente normativa. I più rilevanti sono:

la deduzione fiscale dei contributi del lavoratore e del datore di lavoro; il diverso trattamento a cui vengono assoggettati i rendimenti finanziari ottenuti dal Fondo; la tassazione che viene applicata alla prestazione previdenziale. Inoltre, dal 1 gennaio 2007 tutto ciò che viene versato ad una forma di previdenza integrativa viene sottoposto, al momento della liquidazione, ad una tassazione massima del 15%, contro il 23% minimo del Tfr.

I valori delle quote, l'incidenza degli oneri della banca depositaria, delle commissioni di gestione finanziaria, delle spese amministrative e delle imposte, si considerano riepilogate nella seguente tabella:

	Garantito	Bil.Prudenza	Bil.Sviluppo
Quota netta al 31/12/2013	12,370	11,975	14,739
Quota lorda al 31/12/2013	12,410	12,021	14,860
Quota netta al 31/12/2012	12,166	11,577	13,788
Quota lorda al 31/12/2012	12,283	11,690	13,953
Variazione 2013 quota netta	1,68%	3,44%	6,90%
Variazione 2013 quota lorda	1,03%	2,83%	6,50%

## **6- Andamento dei comparti**

Ricordando che gli obiettivi della gestione delle risorse del Fondo sono la massimizzazione del rendimento netto degli investimenti compatibile con il mantenimento di un basso profilo di rischio, il contenimento dei costi di gestione e di transazione e la riduzione dell'incidenza dei costi amministrativi. Inoltre, tutti i gestori devono rispettare i limiti fissati, dalle norme di legge e dalle convenzioni di gestione, per gli investimenti in singole società o gruppi e le normative in tema di

conflitto di interessi. Ciò premesso, di seguito, si riporta la composizione e l'andamento dei tre comparti del Fondo.

## 6.1 – Comparto Garantito Protezione

Il comparto è finalizzato a realizzare con elevata probabilità rendimenti pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Dal 1 luglio 2012, il mandato di gestione affidato a UnipolSai Assicurazioni S.p.A., assume come benchmark di riferimento il tasso di rivalutazione del TFR e come garanzia l'inflazione europea. La garanzia consiste nella restituzione del capitale conferito al comparto garantito (al netto di eventuali anticipazioni o smobilizzi) cui si aggiunge un rendimento minimo pari al tasso di rivalutazione dell'inflazione europea ex-tabacco e viene attivata nel caso di esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi. La garanzia opera inoltre, con riferimento all'intero patrimonio in gestione, alla scadenza della Convenzione. La convenzione ha durata di 5 anni, scadrà il 30 giugno 2017.

**Orizzonte temporale:** breve periodo (inferiore a 5 anni).

**Grado di rischio:** basso.

**Politica di investimento:** gestione attiva orientata prevalentemente verso titoli di debito a breve scadenza (1-5 anni). E' possibile l'investimento in titoli azionari da un minimo dello 0% ad un massimo del 10%.

**Strumenti finanziari:** titoli di debito quotati, obbligazione corporate, obbligazioni strutturate e OICVM in via residuale.

**Area geografica di investimento:** Area Euro.

Il benchmark composito del comparto garantito

Comparto	Peso	Indice benchmark
Garantito Protezione	100%	Tasso di rivalutazione del TFR

### 6.1.1 Confronto del Comparto Garantito con benchmark

Il risultato ottenuto dal Comparto è ampiamente positivo e ben al di sopra del benchmark di riferimento in tutti gli orizzonti temporali considerati. La volatilità del portafoglio è piuttosto contenuta come specificato nel sotto riportato profilo rendimento rischio del comparto, ricordando che l'avvio di gestione è avvenuto il 13.08.2007 e l'avvio del nuovo mandato il 01.07.2012.

Al riguardo, si sottolinea che un corretto confronto tra Fondo pensione e Tfr deve tener conto anche del contributo del datore di lavoro che non viene percepito da chi lascia il Tfr in azienda mentre va a beneficio dell'aderente quando questi versa, oltre al Tfr, anche una contribuzione a proprio carico. In particolare, il rendimento effettivo dovrebbe essere calcolato facendo il

confronto tra quanto il lavoratore ha versato a proprio carico (contributi e Tfr) e quanto accumulato, vale a dire la redditività del Fondo più il contributo del datore di lavoro.

	<b>Rendimento Portafoglio</b>	<b>Rendimento Benchmark</b>	<b>Differenza Rendimento</b>	<b>Volatilità Portafoglio</b>	<b>Volatilità Benchmark</b>
2013	2,40%	1,92%	0,48%	2,90%	0,12%

	<b>Rendimento Portafoglio</b>	<b>Rendimento Benchmark</b>	<b>Differenza Rendimento</b>	<b>Volatilità Portafoglio</b>	<b>Volatilità Benchmark</b>
Da inizio gestione					
13/08/2007	30,12%	21,18%	8,95%	3,14%	2,19%

	<b>Rendimento Portafoglio</b>	<b>Rendimento Benchmark</b>	<b>Differenza Rendimento</b>	<b>Volatilità Portafoglio</b>	<b>Volatilità Benchmark</b>
dal 01/07/2012					
Unipol	9,27%	3,17%	6,11%	3,45%	n.d.

Dal punto di vista dell'entità complessiva delle risorse investite, per effetto del margine positivo della gestione previdenziale e dell'andamento della gestione finanziaria, il patrimonio netto registra un significativo incremento (+15%), passando da € 194,5 mln del dicembre 2012 a poco meno di € 224,6 mln dello scorso dicembre, di cui € 25.981.996 per sottoscrizione e € 3.612.201 per rendimento di gestione.

## 6.2 Comparto Bilanciato Prudenza

La gestione del comparto è volta a realizzare con buone probabilità e in un orizzonte temporale inferiore a 10 anni rendimenti più elevati rispetto al rendimento del TFR.

**Orizzonte temporale:** medio periodo (inferiore a 10 anni).

**Grado di rischio:** medio – basso. Gli aderenti al comparto Bilanciato Prudenza privilegiano la continuità dei risultati accettando una moderata esposizione al rischio.

**Politica di investimento:** gestione attiva orientata prevalentemente verso titoli di debito (peso medio del benchmark 89%) e verso titoli azionari (peso medio del benchmark 11%).

**Strumenti finanziari:** titoli di debito quotati, obbligazione corporate, obbligazioni strutturate e OICVM in via residuale.

**Area geografica di investimento:** Area Europa, Area ex Europa, Area USA, Area Pacifico.

Il benchmark composito del comparto Bilanciato Prudenza è il seguente:

<b>Comparto</b>	<b>Tipo di investimento</b>	<b>Peso</b>	<b>Indice benchmark</b>
Bilanciato Prudenza	Obbligazioni governative EMU con rating Investment Grade	31%	JP Morgan EMU Government All Mats. Inv. Grade
	Obbligazioni governative paesi non Euro	14%	JPM ex EMU euro hedged
	Obbligazioni Euro inflation linked	12%	Barclays Capital Euro Inflation linked index
	Obbligazioni corporate Europa	13%	Bofa Merrill Lynch Euro Corporate Euroland Issuers
	Obbligazioni corporate USA	15%	BofA Merrill Lynch US Large Cap Corporate Index euro hedged
	Azioni Europa	7%	MSCI Daily Net TR Europe Euro
	Azioni Nord America	6%	MSCI North America Net Return in euro
	Azioni Pacifico	2%	MSCI Pacific Net Return in euro

Le risorse del comparto Bilanciato Prudenza sono affidate in gestione ai seguenti soggetti:

- Pioneer per il mandato relativo agli investimenti dell'area Europa (50% del totale del comparto);
- State Street per il mandato relativo alle aree ex Europa, USA e Pacifico (28% del totale del comparto);
- BlackRock per il mandato Corporate, a partire da agosto 2012 (22% del totale del comparto).

### 6.2.1 Confronto del Comparto Bilanciato Prudenza con il benchmark

Nel 2013 il risultato ottenuto dal comparto Prudenza è ampiamente positivo al di sopra del benchmark di riferimento. La volatilità del portafoglio è piuttosto contenuta, seppur superiore al benchmark.

	<b>Rendimento Portafoglio</b>	<b>Rendimento Benchmark</b>	<b>Differenza Rendimento</b>	<b>Volatilità Portafoglio</b>	<b>Volatilità Benchmark</b>
2013	4,17%	3,36%	0,81%	2,93%	2,92%

Di seguito il profilo rendimento rischio del Comparto, dall'avvio della gestione del Comparto (18/12/2009):

Da gestione	inizio	<b>Rendimento Portafoglio</b>	<b>Rendimento Benchmark</b>	<b>Differenza Rendimento</b>	<b>Volatilità Portafoglio</b>	<b>Volatilità Benchmark</b>
18/12/2009		24,47%	21,30%	3,17%	3,29%	2,94%

E dall'avvio dei nuovi mandati di gestione:

dal 13/08/2012	<b>Rendimento Portafoglio</b>	<b>Rendimento Benchmark</b>	<b>Differenza Rendimento</b>	<b>Volatilità Portafoglio</b>	<b>Volatilità Benchmark</b>
Pioneer	11,34%	8,88%	2,47%	3,73%	3,55%
Black Rock*	5,47%	4,36%	1,11%	2,68%	2,73%
State Street	5,84%	5,25%	0,59%	4,57%	3,82%

\*dal 16/08/2012

Dal punto di vista dell'entità complessiva delle risorse investite, per effetto del margine positivo della gestione previdenziale e dell'andamento della gestione finanziaria, il patrimonio netto registra un significativo incremento (+46,2%), passando da circa € 10 mln del dicembre 2012 a € 14,6 mln dello scorso dicembre, di cui € 4.194.939 per sottoscrizione e € 741.235 per rendimento di gestione.

### 6.3 Comparto Bilanciato Sviluppo

La gestione del comparto è volta a realizzare con buone probabilità e in un orizzonte temporale non inferiore a 10 anni rendimenti significativamente più elevati rispetto al rendimento del TFR.

**Orizzonte temporale:** lungo periodo (non inferiore a 10 anni).

**Grado di rischio:** medio. Gli aderenti al comparto Bilanciato Sviluppo accettano una discreta esposizione al rischio ed una certa discontinuità dei risultati di gestione.

**Politica di investimento:** gestione attiva orientata prevalentemente verso titoli di debito (peso medio del benchmark 65%) e verso titoli azionari (peso medio del benchmark 35%).

**Strumenti finanziari:** titoli di debito quotati, obbligazione corporate, obbligazioni strutturate e OICVM in via residuale.

**Area geografica di investimento:** Area Europa, Area ex Europa, Area USA, Area Pacifico.

Il benchmark composito del comparto Bilanciato Sviluppo è il seguente:

Comparto	Tipo di investimento	Peso	Indice benchmark
Bilanciato Sviluppo	Obbligazioni governative EMU con rating Investment Grade	23%	JP Morgan EMU Government All Mats. Inv. Grade
	Obbligazioni governative paesi non Euro	11%	JPM ex EMU euro hedged
	Obbligazioni Euro inflation linked	13%	Barclays Capital Euro Inflation linked index
	Obbligazioni corporate Europa	7%	BofA Merrill Lynch Euro Corporate Euroland Issuers
	Obbligazioni corporate USA	9%	BofA Merrill Lynch US Large Cap Corporate Index euro hedged
	Azioni Europa	18%	MSCI Daily Net TR Europe Euro
	Azioni Nord America	16%	MSCI North America Net Return in euro
	Azioni Pacifico	3%	MSCI Pacific Net Return in euro

Le risorse del comparto Bilanciato Prudenza sono affidate in gestione ai seguenti soggetti:

- per il mandato Europa: BNP Paribas, Assicurazioni Generali, Pioneer (54% del totale del comparto);
- per il mandato ex Europa, Usa e Pacifico: Groupama e State Street (29% del totale del comparto);
- per il mandato Corporate: BlackRock a partire da agosto 2012 (17% del totale del comparto).

#### 6.3.1 Confronto del Comparto Bilanciato Sviluppo con il benchmark

Nel 2013 il risultato ottenuto dal comparto Sviluppo è ampiamente positivo al di sopra del benchmark di riferimento. La volatilità del portafoglio è piuttosto contenuta, seppur superiore al benchmark.

	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento	Volatilità Portafoglio	Volatilità Benchmark
2013	7,87%	7,57%	0,30%	4,32%	4,25%

Di seguito il profilo rendimento rischio del Comparto, dall'avvio di gestione del Comparto (12/01/2005):

Da gestione	inizio	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento	Volatilità Portafoglio	Volatilità Benchmark
12/01/2005		48,44%	51,97%	-3,53%	5,76%	5,76%

E dall'avvio dei nuovi mandati di gestione:

dal 13/08/2012	Rendimento Portafoglio	Rendimento Benchmark	Differenza Rendimento	Volatilità Portafoglio	Volatilità Benchmark
BNP	12,94%	12,21%	0,74%	4,74%	4,94%
Generali	14,84%	12,21%	2,63%	5,03%	4,94%
Pioneer	15,37%	12,21%	3,16%	6,03%	4,94%
Black Rock*	4,50%	4,25%	0,25%	2,52%	2,77%
Groupama	9,68%	10,99%	-1,32%	7,56%	6,75%
State Street	11,17%	10,99%	0,18%	7,38%	6,75%

\*dal16/08/2012

Dal punto di vista dell'entità complessiva delle risorse investite, per effetto del margine positivo della gestione previdenziale e dell'andamento della gestione finanziaria, il patrimonio netto registra un significativo incremento (+14%), passando da € 678,4 mln del dicembre 2012 a poco meno di € 773,6 mln dello scorso dicembre di cui € 46.913.743 per sottoscrizione e € 45.278.248 per rendimento di gestione.

## 7- Conflitti di interesse

Nel corso del 2013, i gestori finanziari hanno segnalato a Priamo le operazioni di compravendita in conflitto di interessi (ai sensi dell'art. 7 del D.M. 703/96).

Tutte le operazioni sono state certificate con dichiarazione dei relativi gestori, che le stesse sono state effettuate in un regime di sana e prudente gestione, nell'esclusivo interesse del Fondo e dei suoi associati.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto costantemente monitorato, durante tutto l'esercizio, le situazioni in conflitto di interesse, di seguito elencate, provvedendo a darne tempestiva comunicazione all'Organo di vigilanza. Durante le audizioni periodiche il Consiglio si è premurato di chiedere ai gestori di motivare le scelte effettuate e di specificare la natura degli strumenti utilizzati, nonché ha reiterato l'invito a limitarne l'utilizzo nel rispetto dell'autonomia e delle responsabilità sancite nelle convenzioni di gestione. Rispetto all'anno precedente, complessivamente, il numero di operazioni è rimasto sostanzialmente invariato nel numero e nelle masse monetarie coinvolte, e comunque le masse monetarie interessate costituiscono una percentuale residuale del portafoglio del Fondo.

## Riepilogo operazioni in conflitto d'interesse per il comparo Bilanciato Sviluppo:

Data operazione	Data valuta	Segno	Isin titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal in divisa	Gestore	Emittente	motivo del conflitto
20/06/2013	25/06/2013	Vendita	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	24.496,00	EUR	149,14	3.653.333,44	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
20/06/2013	25/06/2013	Vendita	FR0010589309	GROUPAMA ASIE M	24.036,00	EUR	109,03	2.620.645,08	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
25/07/2013	30/07/2013	Acquisto	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	13.796,00	EUR	154,49	2.131.344,04	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
24/04/2013	29/04/2013	Vendita	FR0010589309	GROUPAMA ASIE M	13.755,00	EUR	124,79	1.716.486,45	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
24/04/2013	29/04/2013	Acquisto	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	4.044,00	EUR	157,00	634.908,00	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
18/01/2013	23/01/2013	Acquisto	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	3.595,72	EUR	132,15	475.174,27	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
01/08/2013	06/08/2013	Acquisto	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	2.400,00	EUR	156,74	376.176,00	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
27/03/2013	03/04/2013	Vendita	FR0010589309	GROUPAMA ASIE M	2.485,00	EUR	125,62	312.165,70	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
31/12/2012	04/01/2013	Acquisto	FR0010589309	GROUPAMA ASIE M	2.528,02	EUR	121,56	307.305,99	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
28/05/2013	31/05/2013	Acquisto	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	1.505,00	EUR	156,85	236.059,25	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
02/09/2013	05/09/2013	Acquisto	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	1.355,00	EUR	150,51	203.941,05	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
27/03/2013	03/04/2013	Acquisto	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	869,00	EUR	149,78	130.158,82	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
04/01/2013	09/01/2013	Acquisto	FR0010722413	GROUPAMA JAPON STOCK MC	865,90	EUR	134,18	116.186,46	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
02/09/2013	05/09/2013	Acquisto	FR0010589309	GROUPAMA ASIE M	923,00	EUR	112,15	103.514,45	Groupama AM	Gestore Groupama AM	OICR di società del gruppo del gestore
28/06/2013	03/07/2013	Acquisto	LU0823401061	Parvest Eqty Best Select Europe	5.000,00	EUR	122,74	613.700,00	Bnp IP Sgr Spa	Parvest Eqty Best Select Europe	Conflitto con il gestore
08/01/2013	11/01/2013	Vendita	LU0531976719	BNP Paribas L1 Best SelectionEurope	20.000,00	EUR	117,57	2.351.400	Bnp IP Sgr Spa	BNP IP L1 Eqty Best Select Europe	Conflitto con il gestore
20/03/2013	25/03/2013	Vendita	LU0531976719	BNP Paribas L1 Best SelectionEurope	10.000,00	EUR	123,77	1.237.700,00	Bnp IP Sgr Spa	BNP IP L1 Eqty Best Select Europe	Conflitto con il gestore
31/07/2013	05/08/2013	Vendita	LU0823401061	Parvest Eqty Best Select Europe	5.000,00	EUR	128,76	643.800,00	Bnp IP Sgr Spa	Parvest Eqty Best Select Europe	Conflitto con il gestore
06/06/2013	11/06/2013	Vendita	LU0823401061	Parvest Eqty Best Select Europe	10.000,00	EUR	124,61	1.246.100,00	Bnp IP Sgr Spa	Parvest Eqty Best Select Europe	Conflitto con il gestore
22/01/2013	25/01/2013	Acquisto	IT0001480349	GEMINA SPA RISP	18.840	EUR	1.2945	24.397,40	ASSICURAZIONI GENERALI	GEMINA SPA	Partecipata Gruppo Gestore
23/01/2013	28/01/2013	Acquisto	IT0001480349	GEMINA SPA RISP	44.155	EUR	1.3192	58.275,24	ASSICURAZIONI GENERALI	GEMINA SPA	Partecipata Gruppo Gestore
24/01/2013	29/01/2013	Acquisto	IT0001480349	GEMINA SPA RISP	26.493	EUR	1.2995	34.440,39	ASSICURAZIONI GENERALI	GEMINA SPA	Partecipata Gruppo Gestore
25/01/2013	30/01/2013	Acquisto	IT0001480349	GEMINA SPA RISP	13.532	EUR	1.3073	17.696,93	ASSICURAZIONI GENERALI	GEMINA SPA	Partecipata Gruppo Gestore
05/03/2013	08/03/2013	Acquisto	IT0001480323	GEMINA SPA	320.370	EUR	1.345	431.057,08	ASSICURAZIONI GENERALI	GEMINA SPA	Partecipata Gruppo Gestore
06/03/2013	11/03/2013	Acquisto	IT0001480323	GEMINA SPA	320.370	EUR	1.3622	436.569,48	ASSICURAZIONI GENERALI	GEMINA SPA	Partecipata Gruppo Gestore
19/12/2013	24/12/2013	Acquisto	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	7.880	EUR	40,98	322.905,85	ASSICURAZIONI GENERALI	SOCIETE GENERALE SPA	Gruppo banca depositaria
08/02/2013	13/02/2013	Acquisto	IT0004781412	UNICREDIT SPA	225.397,00	EUR	4,317	973.742,53	Pioneer-Sviluppo	UNICREDIT SPA	Titolo emesso da Capogruppo
17/05/2013	22/05/2013	Vendita	IT0004781412	UNICREDIT SPA	-6.118,00	EUR	4,331	26.486,66	Pioneer-Sviluppo	UNICREDIT SPA	Titolo emesso da Capogruppo
28/05/2013	31/05/2013	Vendita	DE0005557508	DEUTSCHE TELECOM PORT	-2.304,00	EUR	9,294	21.406,26	Pioneer-Sviluppo	DEUTSCHE TELEKOM OLANDA	Rapporto d'affari di Soc. del gruppo
28/05/2013	31/05/2013	Vendita	IT0004781412	UNICREDIT SPA	-6.899,00	EUR	4,288	29.571,28	Pioneer-Sviluppo	UNICREDIT SPA	Titolo emesso da Capogruppo
11/06/2013	14/06/2013	Vendita	IT0004781412	UNICREDIT SPA	-6.258,00	EUR	3,889	24.333,19	Pioneer-Sviluppo	UNICREDIT SPA	Titolo emesso da Capogruppo
28/08/2013	02/09/2013	Vendita	IT0004781412	UNICREDIT SPA	-206.122,00	EUR	4,258	876.991,32	Pioneer-Sviluppo	UNICREDIT SPA	Titolo emesso da Capogruppo
02/10/2013	07/10/2013	Acquisto	IT0004781412	UNICREDIT SPA	193.972,00	EUR	5,082	986.552,79	Pioneer-Sviluppo	UNICREDIT SPA	Titolo emesso da Capogruppo
08/04/2013	11/04/2013	Vendita	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	-17.598,00	EUR	25,151	441.952,18	Pioneer-Sviluppo	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
23/04/2013	26/04/2013	Acquisto	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	6.196,00	EUR	25,931	161.233,30	Pioneer-Sviluppo	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
17/05/2013	22/05/2013	Vendita	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	-1.108,00	EUR	31,498	34.888,87	Pioneer-Sviluppo	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
28/05/2013	31/05/2013	Vendita	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	-1.250,00	EUR	32,005	39.994,13	Pioneer-Sviluppo	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
11/06/2013	14/06/2013	Vendita	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	-1.134,00	EUR	28,782	32.628,54	Pioneer-Sviluppo	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
28/06/2013	03/07/2013	Vendita	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	-21.842,00	EUR	26,891	586.478,73	Pioneer-Sviluppo	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
13/09/2013	18/09/2013	Acquisto	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	228	EUR	35,95	8.215,38	Pioneer-Sviluppo	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
02/10/2013	07/10/2013	Acquisto	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	16205	EUR	38,854	631.827,90	Pioneer-Sviluppo	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
22/10/2013	25/10/2013	Vendita	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	-13946	EUR	41,757	581.471,00	Pioneer-Sviluppo	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
28/10/2013	31/10/2013	Vendita	FR0000130809	SOCIETE GENERALE	-17981	EUR	40,125	720.400,01	Pioneer-Sviluppo	Società Generale	Titolo emesso da Banca Depositaria
11/01/2013	16/01/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	9670,9449	JPY	15.288,00	147.997.274,63	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
12/03/2013	15/03/2013	Vendita	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	1905,1599	JPY	17.551,43	267.530,69	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
04/06/2013	07/06/2013	Vendita	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	5342,357	JPY	18.371,61	749.765,45	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
12/06/2013	17/06/2013	Vendita	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	14997,2739	JPY	17.444,54	2.049.938,02	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11/07/2013	16/07/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	8255,3249	JPY	18.775,76	154.999.999,15	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
12/07/2013	17/07/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	8222,4496	JPY	18.850,83	154.999.999,87	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11/07/2013	15/07/2013	FX Open SPOT	N/A	Buy USD Sell CAD	255000		-	255.000,00	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11/07/2013	15/07/2013	FX Open SPOT	N/A	Buy USD Sell CAD	245289,72		-	245.289,72	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
12/09/2013	17/09/2013	Vendita	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	2816,2215	JPY	18.923,06	53.291.528,65	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
10/10/2013	15/10/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	4160,8612	JPY	18.989,97	79.014.629,83	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
18/11/2013	18/11/2013	Cash Withdrawal	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	0	JPY	-	0,08	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
13/11/2013	18/11/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	9597,3362	JPY	19.409,39	186.278.440,92	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore



## Riepilogo operazioni in conflitto d'interesse per il comparo Bilanciato Prudenza:

Data operazione	Data valuta	Segno	Isin titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal in divisa	Gestore	Emittente	motivo del conflitto
06/08/2012	09/08/2012	Acquisto	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND X2 EUR HEDGED	297500	EUR	12,14	3.611.650,00	BlackRock Comparto Prudenza	SICAV BlackRock Global Funds	OICR promosso e gestito da Entità del Gruppo BlackRock
02/01/2013	07/01/2013	Acquisto	DE0008404005	ALLIANZ AG	5,00	EUR	108	540,16	Pioneer-Prudenza	ALLIANZ SE	Partecipazioni del gruppo
06/03/2013	11/03/2013	Acquisto	DE0008404005	ALLIANZ AG	3,00	EUR	108,177	324,63	Pioneer-Prudenza	ALLIANZ SE	Partecipazioni del gruppo
03/05/2013	08/05/2013	Acquisto	DE0008404005	ALLIANZ AG	1,00	EUR	113,95	113,98	Pioneer-Prudenza	ALLIANZ SE	Partecipazioni del gruppo
07/05/2013	10/05/2013	Acquisto	DE0008404005	ALLIANZ AG	10,00	EUR	119,55	1.195,86	Pioneer-Prudenza	ALLIANZ SE	Partecipazioni del gruppo
11/06/2013	14/06/2013	Vendita	DE0008404005	ALLIANZ AG	-1,00	EUR	112,7	112,67	Pioneer-Prudenza	ALLIANZ SE	Partecipazioni del gruppo
13/09/2013	18/09/2013	Acquisto	DE0008404005	ALLIANZ AG	8,00	EUR	112,425	899,67	Pioneer-Prudenza	ALLIANZ SE	Partecipazioni del gruppo
07/01/2013	10/01/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	38,0467	JPY	14.966,00	569.976,91	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11/01/2013	16/01/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	224,611	JPY	15.288,00	3.437.286,97	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
31/01/2013	05/02/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	113,7813	USD	200,92	22.883,70	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
03/01/2013	08/01/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	135,3732	USD	195,40	26.478,99	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
02/01/2013	07/01/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	235,1047	USD	196,07	46.144,00	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11/01/2013	16/01/2013	Vendita	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	99,3071	USD	197,21	19.564,49	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11/02/2013	14/02/2013	Vendita	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	171,3421	USD	203,24	34.789,30	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11/03/2013	14/03/2013	Vendita	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	50,3609	USD	207,82	10.466,00	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
28/03/2013	04/04/2013	Vendita	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	141,1612	USD	209,90	29.629,74	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
10/04/2013	15/04/2013	Vendita	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	68,8324	JPY	18.700,27	1.287.184,70	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
02/04/2013	05/04/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	152,9491	USD	209,89	32.102,49	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
10/04/2013	15/04/2013	Vendita	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	30,8124	USD	211,23	6.508,50	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
02/05/2013	07/05/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	62,2225	USD	212,64	13.231,00	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
13/05/2013	16/05/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	180,8035	USD	217,28	39.284,99	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
28/06/2013	03/07/2013	Vendita	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	58,2029	JPY	18.002,98	8.115,09	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
12/06/2013	17/06/2013	Vendita	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	187,4659	JPY	17.444,54	25.624,22	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
03/06/2013	06/06/2013	Vendita	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	131,0294	USD	217,60	21.882,64	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
12/06/2013	17/06/2013	Vendita	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	154,2206	USD	213,89	24.733,81	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
24/07/2013	29/07/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	58,9443	USD	223,83	13.193,50	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11/07/2013	16/07/2013	Vendita	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	115,1062	USD	222,16	25.571,99	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
02/08/2013	07/08/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	207,8214	JPY	18.852,83	3.918.021,25	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
09/08/2013	14/08/2013	Acquisto	IE0083F81K65	iShares Global Government Bond ETP GBP	421	EUR	71,62	30.168,10	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Operazione eseguita con controparte appartenente al gruppo della Banca Depositaria
09/08/2013	14/08/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	29,6492	USD	224,61	6.659,50	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
12/09/2013	17/09/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	148,2357	USD	223,74	33.166,25	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
02/10/2013	07/10/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	140,6627	JPY	18.885,87	2.656.537,16	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
02/10/2013	07/10/2013	FX Open SPOT	-	Buy JPY Sell EUR	2656538	-	-	2.656.538,00	State Street Global Advisors	N/A	Operazione eseguita con controparte appartenente al gruppo della Banca Depositaria
02/10/2013	07/10/2013	FX Open SPOT	-	Buy JPY Sell EUR	20095,72	-	-	20.095,72	State Street Global Advisors	N/A	Operazione eseguita con controparte appartenente al gruppo della Banca Depositaria
10/10/2013	15/10/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	55,4781	JPY	18.989,96	1.053.527,04	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
10/10/2013	15/10/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	42,14	USD	225,44	9.500,04	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
18/11/2013	18/11/2013	Cash Withdrawal	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	0	JPY	-	0,41	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
13/11/2013	18/11/2013	Acquisto	FR0000988750	SSgA Pacific Enhanced Equity Fund	171,381	JPY	19.409,39	3.326.400,39	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
13/11/2013	18/11/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	254,5835	USD	236,99	60.333,74	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore
11/12/2013	16/12/2013	Acquisto	FR0000986739	SSgA North America Enhanced Equity Fund	86,935	USD	236,72	20.579,25	State Street Global Advisors	State Street Global Advisors	Fondo emesso/gestito da società appartenente al Gruppo del Gestore

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

#### Comparto bilanciato sviluppo

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
GROUPAMA ASIE-M	FR0010589309	19.227,89	EUR	2.191.402
SSGA PACIFIC ENHAN EQUITY FU	FR0000988750	108.707,96	JPY	15.534.753
UNICREDIT SPA	IT0004781412	187.246,00	EUR	1.007.383
PARVEST EQY BEST SEL EURO-X	LU0823401061	30.000,00	EUR	4.178.100
SOCIETE GENERALE	FR0000130809	7.880,00	EUR	332.694
GROUPAMA JAPON STOCK-M	FR0010722413	45.423,98	EUR	7.112.032
<b>TOTALI</b>				<b>30.356.364</b>

#### Comparto Prudenza

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
SSGA N AMER ENHANCED EQUITY	FR0000986739	5206,1214	USD	925.331
BGF-GLOBAL CORP BOND-X2EURH	LU0414062249	297500	EUR	3.611.650
SSGA PACIFIC ENHAN EQUITY FU	FR0000988750	2395,7641	JPY	342.363
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	116	EUR	15.121
<b>Totale</b>				<b>4.894.465</b>

### 8- Gestione amministrativa

Le quote associative versate dagli aderenti, quelle “una tantum” di iscrizione al Fondo, versate in misura paritetica dalle aziende e dai lavoratori associati, il “contributo d'avvio” (consistente nella contribuzione speciale), posto a carico delle aziende nei cui confronti trova applicazione il CCNL del Trasporto Pubblico Locale (TPL), in conformità a quanto previsto dall'accordo istitutivo del Fondo, sono destinati alla copertura degli oneri amministrativi nonché ad attività promozionale e di sviluppo. Le principali voci di spesa afferiscono a spese generali e amministrative per 676.372 euro, a oneri per servizi acquistati da terzi per 310.759 euro e a spese per il personale per 251.615 euro, per un totale di 1.238.746 euro, a fronte di introiti da quote associative e di iscrizione pari a 947.698 euro. Il disavanzo di 309.980 euro è stato coperto attingendo alla quota ancora disponibile delle riserve accumulate con il “contributo di avvio” che al termine dell'esercizio 2012 risultava pari a 512.290 euro.

Una dettagliata esposizione di tutti i costi è riportata nella Nota Integrativa.

Pur ipotizzando una costanza di entrate da contribuzione, il montante residuo del “contributo di avvio” sarà praticamente azzerato. Tenuto conto che si dovranno sostenere ulteriori spese derivanti da disposizioni normative che impongono ai Fondi un incremento del presidio dei rischi della gestione finanziaria, attraverso una loro diversa strutturazione oltre che a dover acquisire adeguati software gestionali, si segnala la necessità di aumentare il valore della quota associativa, stabilito nel lontano 2003 in 18,00 euro pro capite.

## 9- Prestazioni

Nel 2013, in controtendenza rispetto ai precedenti tre esercizi, si registra un decremento da 5.468 a 4.789 nel numero delle prestazioni erogate, da Priamo, sia nel durante che per raggiungimento dei requisiti pensionistici, come evidenziato nella tabella sottostante.

### Esercizio 2013

TIPOLOGIA EROGAZIONE	CAUSA DELL'EROGAZIONE	N. EROGAZIONI	VALORE DISINVESTITO
ANTICIPAZIONE	ALTRO ANTICIPAZIONE	1.519	€ 9.337.302,44
ANTICIPAZIONE	PRIMA CASA ANTICIPAZIONE	165	€ 2.667.656,53
ANTICIPAZIONE	RISTRUTTURAZIONE CASA ANTICIPAZIONE	195	€ 2.590.311,58
ANTICIPAZIONE	SPESE MEDICHE ANTICIPAZIONE	909	€ 8.454.882,67
TRASFERIMENTO		200	€ 3.007.573,15
PRESTAZIONE PREVIDENZIALE		1.405	€ 21.733.504,52
RISCATTO IMMEDIATO		303	€ 3.224.323,98
RISCATTO TOTALE		93	€ 1.261.081,18
<b>TOTALE</b>		<b>4.789</b>	<b>€ 52.276.636,05</b>

Per evidenziare la tendenza del fenomeno si riporta, nella tabella sottostante un confronto tra l'esercizio 2012 e il 2013, con lo spaccato delle causali delle prestazioni e dei relativi valori economici.

	2012		2013	
TIPOLOGIA EROGAZIONE	N. EROGAZIONI	VALORE DISINVESTITO	N. EROGAZIONI	VALORE DISINVESTITO
ANTICIPAZIONE CAUSE DIVERSE	1.149	€ 6.140.895,69	1.519	€ 9.337.302,44
ANTICIPAZIONE PRIMA CASA	170	€ 2.421.167,54	165	€ 2.667.656,53
ANTICIPAZIONE RISTRUTTURAZ. PRIMA CASA	181	€ 2.252.876,21	195	€ 2.590.311,58
ANTICIPAZIONE SPESE MEDICHE	846	€ 7.523.202,24	909	€ 8.454.882,67
TRASFERIMENTO	166	€ 2.147.984,32	200	€ 3.007.573,15
PRESTAZIONE PREVIDENZIALE	2.158	€ 31.391.123,46	1.405	€ 21.733.504,52
RISCATTO IMMEDIATO	688	€ 6.266.792,88	303	€ 3.224.323,98
RISCATTO TOTALE	110	€ 1.169.479,23	93	€ 1.261.081,18
	1.149			
<b>TOTALE</b>	<b>5.468</b>	<b>€ 59.313.522</b>	<b>4.789</b>	<b>€ 52.276.636,05</b>

Da segnalare, in controtendenza alla generale diminuzione delle richieste di prestazioni, l'incremento delle richieste di anticipazioni per "cause diverse" (erogazioni del 30% sulla posizione accantonata) in quanto sempre più iscritti stanno maturando il periodo di otto anni di associazione, limite minimo per poter ottenere la prestazione.

Il difficile momento economico sta facendo registrare un incremento significativo di domande per questa tipologia di prestazioni spesso associate a preesistenti situazioni di richieste di cessioni del quinto, già attive sulle retribuzioni erogate dalle aziende. Si registra anche un incremento di richieste di reiterazione delle anticipazioni dopo la prima già liquidata dal Fondo.

## **10- Erogazione delle rendite**

Il Fondo ha in essere specifiche convenzioni per le erogazioni delle rendite vitalizie.

La convenzione con Unipol Assicurazioni S.p.A. prevede 5 tipi di rendite vitalizie: semplice, reversibile, certa per 5, certa per 10 anni, contro-assicurata.

Quella con Assicurazioni Generali S.p.A. prevede una rendita vitalizia con maggiorazione per la perdita di autosufficienza (LTC).

Attualmente Priamo sta erogando tre rendite vitalizie.

## **11- Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio 2013**

All'inizio dell'anno il Fondo ha provveduto alla sostituzione del dimissionario direttore generale responsabile affidando, per un periodo di tre mesi, l'incarico alla signora Alessandra Galieni già responsabile della struttura amministrativa di Priamo. Al termine del trimestre il Consiglio ha deciso di confermarle l'incarico e di affidarle la funzione di Direttore generale responsabile assegnandole ulteriori deleghe di gestione e poteri di firma che, comunque, rientrano nel perimetro delle competenze fissate, per il ruolo ricoperto, da norme statutarie e di legge. Il Consiglio ha altresì provveduto a fornire conferma del possesso, da parte della signora Galieni, dei requisiti di professionalità previsti dal DM 79/2007, in risposta alle richieste di puntualizzazione pervenute dall'Organo di vigilanza.

Nel primo trimestre i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci revisori, il Direttore generale responsabile, in carica fino al 31.12.2012, sono stati oggetto di un provvedimento sanzionatorio da parte dell'organo di vigilanza in quanto ritenuti responsabili di violazione delle regole di compilazione del bilancio del 2012: la sanzione amministrativa complessivamente è ammontata in 95.000,00 euro a cui si sono aggiunte le spese legali di 3.704,30 euro e le spese amministrative di 531,25 euro per un totale di 99.235,55 euro. Dopo l'anticipazione, da parte del Fondo, del pagamento delle sanzioni, delle spese legali e amministrative, lo stesso ha provveduto all'azione di regresso nei confronti dei soggetti interessati che hanno ristornato sia le quote di sanzione individualmente spettanti che la quota parte di spese legali e amministrative.

Nel mese di giugno il Consiglio ha deliberato di rendere autonoma la funzione finanza affidandone il coordinamento al sig. Gabriele Calabrese.

Durante il secondo semestre l'organo di vigilanza ha richiesto al Consiglio dei chiarimenti su specifiche osservazioni relative al funzionamento della struttura e ai processi di controllo dell'operatività del Fondo. In riferimento al richiamo ad una maggiore attenzione al rispetto degli adempimenti a cui il Fondo è chiamato nei confronti dell'Organo di Vigilanza, il Consiglio ha assicurato, da subito, la massima puntualità e precisione nell'evasione di quanto di competenza del Fondo, nel rispetto dei termini e dei tempi, così come indicato dalla Covip.

Il Consiglio di Amministrazione concordando con la necessità di superare le criticità segnalate dalla Covip, per evitare il ripetersi di analoghe situazioni, ha deciso di dotare la struttura del Fondo di uno strumento informatico a presidio del work-flow dei processi operativi al fine di consentire un più adeguato presidio e controllo delle attività fornendo, inoltre, la possibilità ai Consiglieri di

Amministrazione e alla Funzione Controllo Interno, di effettuare, in totale autonomia e discrezionalità, interventi di verifica sugli stessi.

Oltre a tale strumento il Consiglio ha deciso di dare corso alle procedure per ottenere la certificazione di qualità del Fondo, secondo le norme ISO 9001, ritenendola un'operazione utile per tenere, ulteriormente, monitorata l'organizzazione interna, per supportare i processi e per fornire un migliore servizio agli associati. A conferma della volontà di migliorare tutta l'operatività, il Consiglio di amministrazione ha, altresì, deciso di meglio presidiare i rischi previsti dal Dlgs n.231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, avviando un processo di selezione di professionisti a cui affidare lo studio dell'organizzazione interna e dei relativi rischi con il fine di porre in essere tutte le modifiche organizzative e di processo che si rendessero necessarie per il contenimento dei rischi. A completamento di tale percorso è stato deciso di far predisporre e applicare anche un codice etico.

Il 7 novembre il Consiglio ha approvato il nuovo regolamento interno per la gestione delle omissioni contributive, specificandone limiti e condizioni, inserendo una norma transitoria che sana il pregresso e prevede che: ai lavoratori saranno comunicate le omissioni contributive in essere fino al 31.12.2013 con l'invio dell'informativa periodica annuale relativa all'esercizio 2013. Alle aziende, limitatamente alle situazioni per cui sia possibile quantificare l'entità delle misure risarcitorie maturate alla data del 31.12.2013, entro il 31.03.2014, saranno inviate le richieste di versamento.

Nel corso del 2013 sono pervenuti al Fondo 28 reclami: 25 evasi, tre in attesa di definizione in quanto arrivati nel mese di dicembre del 2013, di cui uno accolto. I soggetti istanti sono stati: 16 iscritti, 8 studi legali, 4 organizzazioni sindacali. Gli argomenti hanno riguardato: 10 la contribuzione, 14 riscatti-anticipazioni, 1 trasferimento, 2 argomenti diversi.

Nel corso del 2013 si sono tenute 11 riunioni del C.d.A. e 5 dell'Assemblea dei Delegati.

## **12- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel mese di gennaio del 2014 il Fondo ha ottenuto, da parte della Covip, l'approvazione delle modifiche statutarie, approvate dall'assemblea straordinaria dell'8 ottobre 2013, che consentono l'avvio degli investimenti in asset class alternative nei limiti previsti dal DM n. 703/96.

In data 11 febbraio 2014 il dott. Paolo Ignesti ha rassegnato le dimissioni da consigliere.

## **13- Evoluzione prevedibile della gestione**

Anche il 2014 si preannuncia un anno pieno di incertezze sulla tenuta dei livelli occupazionali, della produzione, del reddito disponibile per le famiglie, dei consumi italiani, che sembrano stabilizzarsi ma su valori che non si registravano dagli anni 80. Le incertezze del quadro politico che potrebbero emergere, non solo in Italia ma anche in Europa, dopo le elezioni del Parlamento Europeo, contribuiscono a rendere ancora aleatorio il quadro d'insieme. Nonostante gli interventi promessi dalla BCE, la ripresa economica nell'area euro non si profila così accentuata per poter riassorbire la

disoccupazione e consentire un rilancio dei consumi domestici. La previsione di bassi tassi di interesse, per ancora molti anni, costringerà gli investitori, soprattutto quelli istituzionali a rivedere le proprie politiche di investimento. Anche Priamo dovrà attentamente analizzare le opportunità di investimenti alternativi che consentano di mantenere le promesse previdenziali verso i propri iscritti e possibilmente dare un impulso all'economia reale del nostro Paese.

L'obiettivo principale per l'esercizio 2014 è quello di rendimenti del patrimonio ancora competitivi rispetto al TFR.

#### **14- Conclusioni**

Signore delegate e signori delegati, il 2013, nonostante il permanere della profonda crisi che da molti anni attanaglia in nostro Paese, per Priamo e i suoi aderenti si è chiuso positivamente, consentendo il consolidamento dei buoni risultati ottenuti negli anni precedenti. Con la prossima entrata in vigore del Fondo di sostegno al reddito per il personale del TPL, nel 2014, si potrebbe verificare un'accelerazione delle fuoriuscite di aderenti a cui bisognerà porre rimedio intensificando l'attività di promozione per avvicinare alla previdenza complementare il rimanente personale e fargli conoscere i vantaggi dell'iscrizione al fondo negoziale di categoria.

Per questo auspichiamo la massima collaborazione alle parti istitutive, ai delegati, ai referenti territoriali, per evitare una pericolosa involuzione del sistema della previdenza complementare di origine negoziale nonché per aumentare le iscrizioni a Priamo.

Il Presidente  
Osvaldo Marinig

